

## AGEVOLAZIONI

---

### ***Credito d'imposta per le librerie: firmato il decreto attuativo***

di **Alessandro Bonuzzi**

Un [comunicato stampa del 24 aprile 2018](#) ha reso noto che il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Piercarlo Padoan, hanno firmato il **decreto attuativo** delle misure di agevolazione fiscale per le **librerie** previste dalla **Legge di Bilancio 2018** ([articolo 1, commi da 319 a 321, L. 205/2017](#)).

Trattasi di un **credito d'imposta** rivolto, con decorrenza dall'anno 2018, agli **esercenti di attività commerciali** che operano nel settore della **vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati** con **codice Ateco** principale:

- **47.61 – commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati o**
- **47.79.1, commercio al dettaglio di libri di seconda mano,**

nel limite di spesa di **4 milioni** di euro per l'anno 2018 e di **5 milioni** di euro annui a decorrere dall'anno 2019.

La misura è tesa a favorire, in particolare, le **librerie dei piccoli centri**, essendo queste spesso l'unico **luogo di aggregazione culturale** della comunità. Pertanto, nel ripartire il totale delle risorse disponibili, il credito d'imposta verrà riconosciuto, in una prima fase, agli **esercenti dell'unica attività commerciale** nel settore della **vendita al dettaglio di libri**, in esercizi specializzati, **presenti nel territorio comunale** e, solo successivamente, agli altri aventi diritto.

Il beneficio, parametrato al **fatturato** dell'esercizio, interessa in diversa misura le seguenti **spese** relative ai **locali in cui viene svolta la vendita al dettaglio**:

- **Imu, Tasi, Tari;**
- imposta sulla **pubblicità**;
- tassa per l'**occupazione** di suolo pubblico;
- spese per **locazione** al netto di Iva;
- spese per **mutuo**.

Rientrano altresì tra le spese computabili ai fini del calcolo dell'agevolazione i **contributi** previdenziali e assistenziali per il **personale dipendente**.

La **misura massima** del *bonus* fiscale è pari a:

- **20.000 euro** per gli esercenti di librerie che **non** risultano **ricomprese** in **gruppi**

**editoriali** dagli stessi **direttamente** gestite;

- **10.000 euro** per gli **altri esercenti**.

Le imprese possono accedere al credito d'imposta nel **rispetto** dei **limiti** di cui al [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013](#) della Commissione, relativo agli **aiuti "de minimis"**.

Il credito d'imposta:

- **non concorre** alla formazione del **reddito** ai fini delle imposte sui redditi e del **valore della produzione** ai fini dell'Irap;
- **non rileva** ai fini del **rapporto** di cui agli [articoli 61](#) e [109, comma 5, Tuir](#);
- è utilizzabile esclusivamente in **compensazione orizzontale** ai sensi dell'[articolo 17 D.Lgs. 241/1997](#), presentando il **modello F24** esclusivamente attraverso i **servizi telematici** messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena lo **scarto** dell'operazione di versamento, secondo le modalità e i termini che saranno definiti con un apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia.

*“Con questo provvedimento - ha dichiarato sul tema il Ministro Franceschini - centinaia di librerie potranno **proseguire la propria attività** e **continuare** così a essere un **presidio culturale** soprattutto nei piccoli centri, alimentando la passione per il libro e per la lettura in molte comunità”.*

Seminario di specializzazione

## LA COMPILAZIONE DEL QUADRO RW 2018

Scopri le sedi in programmazione >